

LE REAZIONI L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA FABRIZIO CERRI: «SIAMO ANCORA IN UNA FASE DI VALUTAZIONE»

«Sono soltanto due gli edifici interessati»

IL PROGETTO? «Siamo in una fase di valutazione». L'assessore all'Urbanistica, Fabrizio Cerri, prova a tranquillizzare le famiglie di via Zucchelli. «Sono soltanto due le case interessate. Il tracciato non passerebbe sugli edifici, ma sarebbe a comunque una distanza inferiore a quella di rispetto». «Non è stato ancora definito con certezza, però — aggiunge — Quando arriveremo ad adottare il provvedimento saremo più precisi». Ma allora perché spedire le raccomandate a tutti i residenti della strada? «La lettera è stata mandata a titolo cautelativo, è la legge che lo impone». I tempi e le previsioni: «E' stato intrapreso il procedimento per la variante urbanistica che dovrebbe essere adottata a settembre, poi ci sarà l'approvazione del progetto preliminare. Fino al 3 è possibile inviare contributi, documenti e osservazioni». Un progetto, lascia intendere l'assessore, che sarebbe ancora tutto da stabilire. «Non è stato ancora deciso dove saranno ricostruiti i due nuovi edifici. E la ricostruzione dovrebbe essere comunque finanziata con i soldi europei. Soldi non ancora assegnati». Cerri ripercorre la storia. «Tutto nasce dal protocollo d'intesa stipulato il primo marzo tra Regione, Provincia, Comune, Ferrovie e Sat. Un gruppo tecnico di lavoro sta sviluppando la progettazione preliminare». Obiettivo, l'attivazione dal primo gennaio 2016, «pena la decadenza dei finanziamenti comunitari». Le tappe. «Il tracciato del people mover dalla

stazione ferroviaria porterà fino all'aeroporto. Correrà quasi tutto all'interno dell'area ferroviaria, salvo un piccolo tratto in corrispondenza di via Zucchelli dove uscirà perché non c'è spazio. Ci sarà quindi un parcheggio scambiatore di via di Goletta adiacente a quello di via Saint Gobain in costruzione. Un sovrappasso collegherà i due parcheggi che consentiranno a chi lascia l'auto dietro la Saint Gobain, lato Aurelia di poter arrivare alla fermata del people mover». Poi il tracciato, «subito dopo la curva che si ha quando il binario ferroviario si allarga dietro la linea Pisa-Livorno, salirà e arriverà in aeroporto all'altezza del primo piano. Un modo per superare due passaggi a livello di via di Goletta e Sant'Agostino». Quindi cita la viabilità di raccordo con il nuovo parcheggio scambiatore che si svilupperà in adiacenza all'attuale binario ferroviario. E le quattro rotatorie». Ma resta aperta anche la questione di via Cariola. «Con il protocollo d'intesa firmato a marzo sono state affidate all'agenzia del territorio le operazioni di stima dei 44 immobili interessati. Inoltre l'istituto di Sociologia urbana dell'università raccoglierà dati e aspettative dei cittadini che abitano lì. Stiamo lavorando per avere i finanziamenti: il sindaco ha scritto al ministro Matteoli. Una vicenda analoga si è verificata a Malpensa e si è risolta con un finanziamento statale per delocalizzare diverse centinaia di case».

